

Nuovi orizzonti per l'agricoltura multifunzionale



Diverse proposte legislative attualmente in discussione offriranno **nuove possibilità** all'**agricoltura multifunzionale**, nell'ottica di rilanciare la vitalità delle aree rurali. In particolare sono allo studio disposizioni sulla cosiddetta **agricoltura contadina** che prevedono, tra le altre, la semplificazione delle norme in materia di **produzione, trasformazione e vendita** dei prodotti e la possibilità che a livello nazionale sia programmata una specifica misura per l'agricoltura contadina nell'ambito della politica di sviluppo rurale 2023-2027.

Tra le novità in arrivo di maggiore rilievo vi è la legge che prevede un Piano nazionale annuale di interventi per la promozione del lavoro e dell'**imprenditoria femminile**, per la cui attuazione saranno stanziati 20 milioni di euro annui. Il Piano è finalizzato alla realizzazione e al finanziamento di interventi per **favorire la creazione e l'attività delle imprese a conduzione femminile**; sostenere le imprese e il lavoro femminili, con particolare attenzione alle aree interne e disagiate, anche mediante la previsione di **premierità** utilizzabili nel **Piano strategico nazionale della Pac**; tutelare la maternità e la genitorialità delle lavoratrici e delle imprenditrici agricole.

Infine, c'è il **progetto di legge sulla multifunzionalità** nel settore primario che prevede un'**ampliamento delle attività oggi possibili** attraverso la promozione di interventi di sostegno alla pluriattività e di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e d'inserimento socio-lavorativo connessi.

È prevista l'introduzione di norme volte a consentire la realizzazione di **strutture agro-sanitarie**, destinate ai pazienti e alle loro famiglie, a valorizzare il valore terapeutico dei boschi e delle aree rurali, ad accogliere, deospedalizzandoli, gli anziani e i soggetti affetti da patologie psico-neurologiche o genetiche, da disturbi della nutrizione o da autismo.

Non mancano infine direttive per la **semplificazione e l'armonizzazione delle norme per la vendita a distanza**, anche per via telematica, prevedendo, in particolare in favore dei produttori di vini o di spiriti con indicazione geografica, nonché dei produttori operanti nell'ambito delle strade del vino riconosciute, l'armonizzazione e la **semplificazione** della normativa **in materia doganale** e di **riscossione delle accise**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 13/2021

Verso una «nuova» agricoltura multifunzionale

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale